



"Rompere con Israele-Stop genocide, blocchiamo tutto e 3 ottobre sciopero generale"

Manifestazione per la Palestina, 10mila in piazza a Roma

Al grido di "Bloccheremo tutto" e "Palestina libera" 10mila manifestanti sono scesi in piazza a Roma a sostegno della missione diretta a Gaza per portare aiuti. La mobilitazione è scattata in serata nelle piazze di tutta Italia dopo l'abbordaggio della Flotilla da parte di Israele oggi 1 ottobre 2025. Nella Capitale i

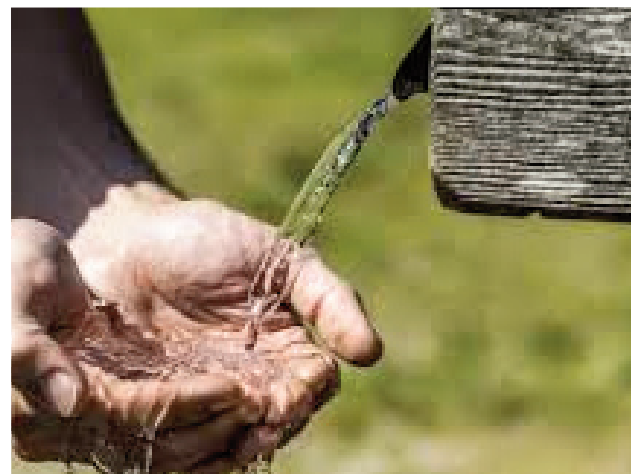
manifestanti si sono radunati in piazza dei Cinquecento, vicino alla stazione Termini dietro lo striscione "Rompere con Israele-Stop genocide, blocchiamo tutto e 3 ottobre sciopero generale". Il corteo composto inizialmente da circa 50mila persone si è quindi mosso in direzione di Palazzo Chigi, ha pro-



seguito su via del Tritone ed è arrivato fino a piazza San Silvestro dopo l'autorizzazione delle forze dell'ordine. Arrivati a quota 10mila i manifestanti a sostegno della Global Sumud Flotilla sono sfilati quindi verso piazza dei Cinquecento da dove il corteo era partito.

a pagina 2

Viterbo, enterococchi nell'acqua oltre i limiti



a pagina 3

Pomezia-Ardea, il Coordinamento Pedagogico per nidi e infanzia



a pagina 5

Slalom tra strade colabrodo e segnaletica fantasma

Ostia, l'assessore ai Lavori Pubblici Calcerano: "Affronteremo tutte le criticità"

Strade colabrodo, segnaletica fantasma e quella frase che i cittadini di Ostia continuano a ripetere tra amarezza e rassegnazione: "Non si riesce a camminare". Reti di protezione e transenne che spuntano come funghi sul litorale romano, tra le segnalazioni dei residenti stanchi di fare lo slalom fin sui marciapiedi. Arrivando a scelte drastiche come quella usare l'automobile anche per sposta-



menti minimi. Lo racconta una signora parlando delle sue amiche: "Hanno paura di cadere e farsi male, per questo preferiscono prendere l'auto invece di fare una salutare passeggiata". Il punto è proprio che invece c'è chi rischia di farsi male. "Un signore è caduto inciampando su un moncone di albero che ha intorno una buca" racconta una 84enne.

a pagina 4



"Rompere con Israele-Stop genocide, blocchiamo tutto e 3 ottobre sciopero generale"

Manifestazione per la Palestina, 10mila in piazza

Durante il percorso hanno acceso fumogeni e intonato "Bella Ciao". Come avvenuto anche durante la manifestazione pro Palestina dello scorso 22 settembre la fermata metro della stazione Termini è stata chiusa su disposizione delle forze dell'ordine. A dare il via alla mobilitazione tanti messaggi lanciati via social da organizzazioni sindacali, studentesche "Alle 22 tutti/e in piazza dei Cinquecento. Facciamo girare!". E' il messaggio dell'Usb circolato dopo l'annuncio da parte del sindacato della mobilitazione immediata, come conseguenza dell'aggressione nei confronti della Global sumud Flotilla. Un tam tam che ha fatto arrivare in piazza sempre più persone fino a raggiungere le migliaia di partecipanti che hanno urlato "Giù le mani dalla Global Sumud Flotilla". La CGIL ha annunciato lo



sciopero generale nazionale di tutti i settori pubblici e privati per l'intera giornata di venerdì, 3 ottobre "in difesa di Flotilla, dei valori costituzionali e per Gaza". "L'aggressione contro navi civili che trasportavano cittadine e cittadini italiani, - scrive la Cgil - rappresenta un fatto di gravità estrema. Un colpo inferto all'ordine costituzionale stesso che impedisce un'azione umanitaria e di solidarietà verso la popolazione palestinese sottoposta

dal governo israeliano ad una vera e propria operazione di genocidio". "Un attentato diretto all'incolumità e alla sicurezza di lavoratrici e lavoratori, volontarie e volontari imbarcati. Non è soltanto un crimine contro persone inermi, ma è grave che il governo italiano abbia abbandonato lavoratrici e lavoratori italiani in acque libere internazionali, violando i nostri principi costituzionali" conclude il sindacato lanciando lo sciopero generale.

Scuole in agitazione, con occupazioni e identificazioni per aggressioni al liceo Caravillani

Manifestazioni: scontri e presidi in città

Roma è stata teatro di numerose manifestazioni e scioperi in solidarietà con Gaza e la Global Sumud Flotilla. Dopo il corteo di mercoledì sera vicino a Palazzo Chigi, nuovi presidi si sono svolti in città, tra cui uno degli studenti della Sapienza al Colosseo. Le scuole sono state in agitazione, con occupazioni e identificazioni per aggressioni al liceo Caravillani. Il movimento USB ha proclamato uno sciopero generale per il venerdì successivo, mentre sabato è previsto un maxi corteo da Piramide a San Giovanni. La capitale italiana ha visto un'intensa partecipazione a manifestazioni in sostegno alla Palestina e alla Global Sumud Flotilla. La giornata è iniziata con un corteo che ha attraversato il centro città, partendo da piazza dei Cinquecento e dirigendosi verso piazza San Silvestro. Durante il

percorso, alcuni gruppi si sono separati, dirigendosi verso altre zone simboliche della città. In serata, gli studenti dell'Università La Sapienza hanno organizzato un presidio al Colosseo, esprimendo solidarietà alla causa palestinese. Nel corso delle manifestazioni, si sono verificati episodi di tensione tra i manifestanti e le forze dell'ordine. In piazza San Silvestro, alcuni partecipanti hanno lanciato bottiglie e fumogeni contro la polizia, provocando momenti di panico tra i presenti. Le forze dell'ordine hanno risposto con misure di contenimento per ristabilire l'ordine pubblico. Non sono stati segnalati feriti gravi, ma l'incidente ha evidenziato la crescente intensità delle proteste. La mobilitazione non si è limitata alle strade. Numerosi istituti scolastici romani hanno visto azioni di protesta da parte degli

studenti. Alcuni licei, come il Cavour, sono stati occupati durante la notte da collettivi studenteschi, mentre altri hanno registrato agitazioni e assemblee straordinarie. Le autorità scolastiche hanno monitorato la situazione, cercando di garantire la sicurezza e il regolare svolgimento delle attività didattiche. Il movimento USB ha annunciato uno sciopero generale per il venerdì successivo, invitando lavoratori e cittadini a partecipare attivamente alle manifestazioni in solidarietà con Gaza. Sabato è previsto un maxi corteo che partirà da Piramide e arriverà a San Giovanni, con l'obiettivo di coinvolgere un ampio numero di partecipanti e sensibilizzare l'opinione pubblica sulla situazione in Palestina. Le forze dell'ordine sono in allerta per garantire la sicurezza durante gli eventi programmati.

La scoperta delle irregolarità e del mancato rispetto delle norme in una sartoria a Pigneto

Tre arresti per sfruttamento del lavoro

La Polizia locale di Roma Capitale e i carabinieri hanno eseguito questa mattina tre misure cautelari agli arresti domiciliari nei confronti di tre cittadini cinesi ritenuti responsabili di sfruttamento del lavoro presso un laboratorio di sartoria situato nel quartiere Pigneto. Le indagini, coordinate dal Tribunale di Roma e condotte in collaborazione con il Nil, hanno preso avvio nel 2023, a seguito di precedenti controlli nel settore artigianale tessile della zona. L'attività investigativa ha portato alla luce gravi irregolarità relative agli orari di lavoro, alla mancata iscrizione di alcuni dipendenti all'INPS e all'assenza di dispositivi di protezione individuale, oltre a un sistema di vessazioni nei confronti dei lavoratori e al trasferimento costante di personale e materiali tra la sartoria e un locale adiacente usato come magazzino. Le verifiche da parte delle forze dell'ordine sono iniziate dopo che ispezioni

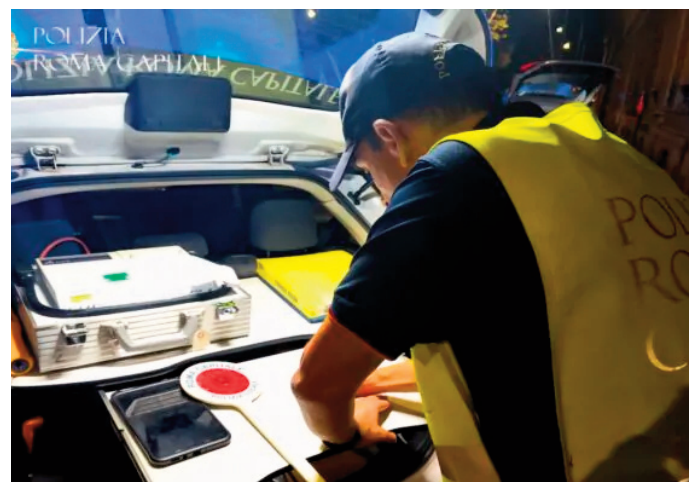
precedenti avevano rilevato diverse anomalie nella gestione della sartoria. Durante la prima fase di accertamenti, gli agenti hanno riscontrato carenze amministrative, irregolarità igienico-sanitarie e violazioni delle norme di sicurezza sul lavoro. Le sanzioni comminate in quell'occasione hanno superato i 18.000 euro, evidenziando la gravità delle mancanze. Questi controlli hanno permesso di delineare un quadro dettagliato delle attività della sartoria e hanno fornito spunti concreti per avviare un'indagine più approfondita, finalizzata a verificare eventuali pratiche di sfruttamento dei lavoratori. L'analisi delle condizioni di lavoro ha rivelato che quattro dei nove dipendenti non risultavano registrati presso la Banca dati INPS, privi quindi di tutele previdenziali e assistenziali. Inoltre, nessun era dotato dei dispositivi di protezione individuale previsti per lo svolgimento delle proprie mansioni e

non aveva ricevuto formazione sui rischi specifici legati al lavoro in sartoria. L'indagine ha anche evidenziato una disparità di trattamento tra i lavoratori, alcuni dei quali venivano sottoposti a pressioni e vessazioni, generando un contesto di sfruttamento economico e psicologico all'interno del laboratorio. Grazie all'uso di sistemi di videosorveglianza, le forze dell'ordine hanno documentato il continuo spostamento dei lavoratori e dei materiali tra la sartoria principale e un locale secondario utilizzato come deposito. Questo meccanismo consentiva ai responsabili di gestire in maniera centralizzata le attività produttive, mantenendo un controllo diretto sui dipendenti e riducendo la possibilità di segnalazioni esterne. L'attività investigativa ha così ricostruito con precisione le modalità operative del laboratorio, evidenziando come lo sfruttamento del lavoro fosse strutturato e sistematico.

Il diciassettenne è morto poche ore dopo l'arrivo al pronto soccorso

Scontro tra auto e bici su Corso Francia

Tornava a casa in bicicletta quando in piena notte su Corso Francia si è scontrato con l'auto di un ragazzo poco più grande di lui. Così è morto un 17enne romano rimasto gravemente ferito nell'incidente avvenuto oggi giovedì 2 ottobre. Immediati sono scattati i soccorsi che hanno trasportato il giovane in ospedale. Nonostante i tentativi disperati dei sanitari il 17enne è morto poche ore dopo l'arrivo al pronto soccorso. Sul posto la Polizia locale ha trovato sotto shock l'automobilista, un 20enne italiano. Il dramma intorno alle 2 di questa mattina a Roma in Corso di Francia, direzione centro, all'altezza del civico 115 A. È lì che si è verificato l'incidente tra una Volkswagen Golf e una bici. A seguito dello scontro è rimasto ferito un ragazzo, italiano di 17 anni che si trovava in sella alla bici. Il giovane è stato trasportato d'urgenza al policlinico Gemelli dove è



deceduto nelle ore successive. Al volante dell'automobile, una Volkswagen Golf c'era un ragazzo italiano di 20 anni, che è stato trasportato all'ospedale Sant'Andrea per essere sottoposto agli accertamenti di rito: alcol e drug test. Gli esiti degli accertamenti sono risultati negativi. Sul posto intervenute pattuglie del II Gruppo Sapienza della Polizia Locale di Roma Capitale per i rilievi del sinistro e per gestire la viabilità nella zona. Al

momento non è ancora chiaro come si siano scontrati i due mezzi. Sono in corso le indagini da parte dei caschi bianchi per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente. Ancora una giovane vittima sulle strade di Roma e ancora una tragedia su Corso Francia. Dove ha perso la vita nel 2022, Leonardo Lamma, 19enne al volante del suo scooter e Gaia von Freymann e Camilla Romagnoli investite nel dicembre del 2019 mentre attraversavano la strada per tornare a casa.

ViviRoma.tv
IL PORTALE DI ROMA

WAYAP
Comunicare ci cambia

AL.BA.PROMO
DIAMO VISIBILITÀ ALLA TUA ATTIVITÀ

SORADIS
S.r.l. SERVIZI INTEGRATI PER L'AMBIENTE

SERVITIA
COMMUNICATION.it
PUBBLICITÀ & COSTRUZIONI

wagamama

newtuscia.it
ITALIA

SAFEGI

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

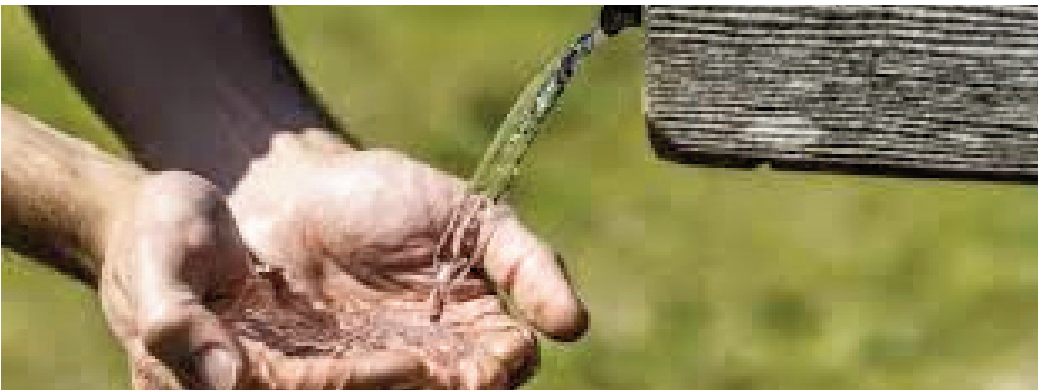
DORMIRE
MATERASSI Filore DAL 1946

Angelucci

STUDIO LEGALE MASSAFRA
WWW.STUDIOLEGALMASSAFRA.COM AVV. NICOLA MASSAFRA

Firmata l'ordinanza con la quale si vieta il consumo dell'acqua erogata

Viterbo, enterococchi nell'acqua oltre i limiti



Acqua destinata al consumo umano con enterococchi al di sopra del valore consentito nelle zone alimentate dalla rete idrica distributrice serbatoio Canale. A seguito della comunicazione Asl al Comune di Viterbo e al gestore del servizio idrico Talete (emanata il 1 ottobre 2025), è stata firmata l'ordinanza sindacale con la quale si vieta il consumo dell'acqua erogata tramite pubblico acquedotto. Le zone interessate sono: frazione Tobia, strada Canale, strada

Tobia, strada del Diavolo, strada Case Grandi, strada Carcarelle, strada Sasso San Pellegrino, strada Montigliano, strada Ciavalletta, strada Campogrande. In tali zone l'acqua erogata potrà essere utilizzata esclusivamente per igiene domestica (lavaggio denti esclusi), nonché, previa preliminare bollitura (per almeno 10-15 minuti) per la preparazione e il lavaggio di alimenti. Non potrà essere utilizzata come bevanda abituale. La società Talete, in qualità di ge-

store del servizio idrico integrato nell'ATO 1 Viterbo, nel rispetto di quanto specificato nell'odierna nota Asl, dovrà adottare, nel più breve tempo possibile, i correttivi necessari a riportare il parametro enterococchi al valore previsto nei limiti di legge, al fine di erogare acqua conforme ai requisiti qualitativi previsti dalla vigente normativa. Nelle prossime ore, e comunque a partire da questa sera, sarà posizionata un'autocisterna nei pressi del fontanile di Tobia.

"Oltre tre milioni e 200mila euro di investimenti nei primi quindici mesi"

Tarquinia, la svolta per il sindaco Sposetti

"In questi primi 15 mesi abbiamo investito sulla città tre volte tanto rispetto allo stesso periodo della precedente giunta Giulivi: oltre 3 milioni e 200mila euro destinati a lavori già realizzati o finanziati, contro appena 1 milione e 100mila euro registrati in passato". Lo dichiara il sindaco di Tarquinia, Francesco Sposetti, sottolineando come la nuova amministrazione abbia impresso una svolta concreta nella gestione delle risorse pubbliche. «Questi numeri – prosegue il sindaco Sposetti – non sono soltanto cifre, ma opere, cantieri e interventi su scuole, strade, spazi pubblici e servizi essenziali che ogni giorno migliorano la qualità della vita dei cittadini». Tra i progetti principali già avviati o conclusi ci sono: 318mila euro per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria nelle scuole;



180mila euro per il rifacimento completo di via Porto Clementino, al Lido; 120mila euro per la messa in sicurezza degli incroci di via IV Novembre; 196mila euro per l'ampliamento della biblioteca comunale "Vincenzo Cardarelli". Tra le iniziative più importanti finanziate che partiranno in futuro: 99mila euro per la riqualificazione della circoscrizione Vincenzo Cardarelli; 480mila euro per gli interventi sul palazzo comunale; 1 milione

e 373mila euro per il lungomare, a cui si aggiungono fondi comunali. "La capacità di intercettare risorse, programmare con serietà e dare priorità agli interessi della collettività è il nostro modo di amministrare – conclude il primo cittadino –. In questo primo anno di lavoro lo abbiamo fatto senza clamori, ma con risultati concreti. Continueremo su questa strada: lasciamo che a parlare siano i fatti, non le parole".

Patane: "I correttivi che abbiamo apportato tengono insieme sicurezza stradale e vivibilità del quartiere, evitando che il traffico di attraversamento congestioni i quartieri"

Black Point Nomentana, il Campidoglio rivede il progetto: torna il doppio senso

Roma Capitale interviene sul black point di via Nomentana, all'altezza dell'intersezione con via del Casale di San Basilio. L'assessorato alla Mobilità e la polizia locale di Roma Capitale hanno condiviso un aggiornamento del progetto per contemperare le esigenze di sicurezza con quelle della circolazione. Il tratto di via Nomentana compreso tra l'intersezione con via Diego Fabbri e quella con via del Casale di San Basilio/via di Casal Boccone tornerà a doppio senso di marcia, così come via del Casale di San Basilio. Il cuore dell'intervento riguarda la rimodulazione della geometria dell'incrocio tra via Nomentana e via di Casale di San Basilio/via di Casal Boccone, con l'obiettivo dichiarato di ridurre i rischi di incidenti in un nodo storicamente critico. La scelta del doppio senso su entrambi i tratti consente di redistribuire i

flussi, evitando percorsi obbligati e favorendo una circolazione più ordinata all'interno del quartiere. La revisione recepisce le osservazioni giunte dal territorio senza scalfire le misure di messa in sicurezza già previste. La priorità, ribadita dagli uffici competenti, resta la prevenzione degli incidenti in un punto della rete viaria che nel tempo è stato classificato come area ad alta incidentività. Accanto alla modifica dei sensi di marcia, è previsto un pacchetto di opere tecniche mirate. La nuova conformazione dell'incrocio comporterà l'adeguamento degli impianti semaforici nelle aree interessate: i nodi Nomentana-Casale San Basilio e Casale San Basilio-Buazzelli saranno aggiornati per allinearsi al disegno della circolazione. E inoltre previsto l'adeguamento della segnaletica stradale e la realizzazione di una cordolatura fisica su via No-

mentana, così da delimitare in modo chiaro traiettorie e corsie. Secondo quanto definito dai tecnici, l'insieme delle modifiche è orientato a limitare le conflittualità in fase di attraversamento e svolta, migliorando la leggibilità degli incroci e la percezione delle priorità. Si tratta di accorgimenti tipici degli interventi di sicurezza stradale nelle aree urbane ad alto traffico. Dal Campidoglio sottolinea il ruolo avuto dal dialogo con il territorio nel ricalibrare il progetto. In una nota si legge: «tengono conto anche delle segnalazioni dei cittadini e dei comitati, spesso utili per correggere gli aspetti critici di un intervento. Grazie al dialogo fra comitati, amministrazioni municipali e uffici competenti e senza modificare nulla riguardo la messa in sicurezza degli incroci interessati, siamo riusciti a contemperare meglio

le esigenze della viabilità con quelle, non più procrastinabili, della sicurezza stradale in un'area da sempre critica, teatro di moltissimi incidenti». L'ascolto delle istanze dei residenti, in particolare negli ambiti di via del Casale di San Basilio e via di Casal Boccone, è stato centrale nel definire una soluzione che mantenga al centro la sicurezza e, al contempo, salvaguardi la vivibilità dei quartieri interessati. Il ritorno del doppio senso si inserisce in questo equilibrio, accompagnato da misure fisiche e regolative tese a ridurre le velocità e le manovre a rischio. L'assessore alla Mobilità di Roma Capitale, Eugenio Patane', ha rimarcato l'obiettivo di coniugare sicurezza e fluidità della circolazione, ringraziando il territorio per il confronto. «I correttivi che abbiamo apportato tengono insieme sicurezza stradale e vivibi-

lità del quartiere, evitando che il traffico di attraversamento congestioni i quartieri. Nello stesso tempo, riduciamo le principali cause degli incidenti che fino a questo momento hanno reso quell'incrocio tra i più pericolosi. Ringraziamo i comitati di quartiere e i presidenti di Municipio e i consiglieri municipali per l'interlocuzione, la disponibilità e il dialogo che ha consentito di trovare una soluzione ottimale che tiene insieme le esigenze di tutti». Il tracciato delle modifiche non intacca il perimetro della messa in sicurezza degli incroci già approvata, ma ne affina l'attuazione su strada, intervenendo su geometrie, semaforizzazioni e segnaletica. È un approccio incrementale che mira a ridurre nel breve periodo, in un'area definita "da sempre critica" dalle strutture capitoline. Per gli automobilisti che percorrono via Nomentana e

le strade afferenti, il ripristino del doppio senso tra via Diego Fabbri e via del Casale di San Basilio/via di Casal Boccone modificherà le abitudini di marcia, offrendo alternative più dirette all'interno del quartiere. L'adeguamento dei semafori agli incroci Nomentana-Casale San Basilio e Casale San Basilio-Buazzelli, insieme alla nuova segnaletica e alla cordolatura, è pensato per accompagnare il cambiamento senza creare incertezze alla guida. Il Campidoglio invita a considerare il perimetro dell'intervento come un passaggio necessario per innalzare gli standard di sicurezza stradale in un nodo urbano complesso. L'azione combinata su tracciati, regole semaforiche e indicazioni su strada, secondo l'impostazione adottata, resta il fulcro per prevenire le dinamiche più comuni degli incidenti agli incroci.

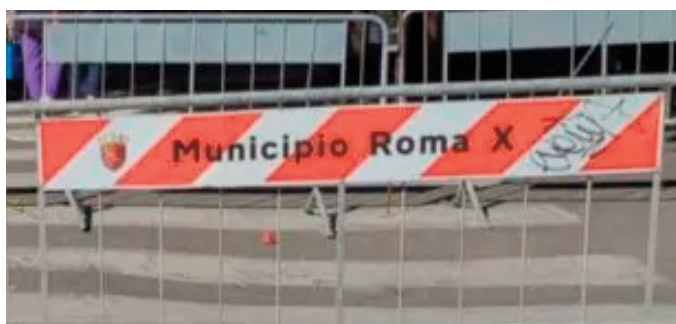


L'assessore ai Lavori Pubblici del X Municipio Guglielmo Calcerano: "Un passo alla volta affronteremo tutte quante queste criticità"

Ostia, slalom tra strade colabrodo e segnaletica fantasma: "Non si riesce a camminare"

A pochi metri dall'incidente, le mattonelle dello stesso marciapiede sono sollevate dalle radici di un albero che sarebbe "da potare" sottolinea il barista. Siamo in via dei Velieri incrocio via dei Traghetti, quartiere centrale e popoloso di Ostia. L'ultima novità della strada è il divieto di transito per manto stradale danneggiato in vigore da un paio di settimane. Un avvallamento sulle strisce pedonali transennato dalla ditta municipale della manutenzione stradale in attesa di capire quale sia il problema prima che l'asfalto collassi del tutto. Lo indicano un gruppo di signore che per attraversare sono dovute passare sulla strada. L'alternativa è salire sul "biscotto" tra le due carreggiate, cosa non semplice quando si ha un carrello per la spesa o si cammina con le stamperie. Come sta facendo

un signore che però commenta: "È così ovunque, ci sono abituato". Sconfitto, ma anche preoccupazione tra i residenti che si chiedono quando verrà riparata la strada e tolte le transenne. Domanda legittima che però dovrà sottostare ai consueti passaggi burocratici. "Dobbiamo fare maggiori approfondimenti per capire le ragioni di questo avvallamento - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici del Municipio X, Guglielmo Calcerano - che aggiunge "in genere in questi casi si tratta di un cedimento dovuto alla presenza di sotto servizi. Per ora sembrerebbe escluso un cedimento della rete idrica, verosimilmente invece si tratta di un cedimento della rete fognaria". Abbiamo avviato Acea che provvederà a fare, quanto prima, i propri accertamenti esplorativi per capire bene le ragioni di questo



dissesto e quindi procederemo di conseguenza in base alle reciproche competenze, Municipio e Acea, al ripristino del manto stradale e a consentire il transito in sicurezza". Ancora poche certezze sulla tempistica dell'intervento. "Dopo aver anticipato per le vie brevi questa situazione - sottolinea Calcerano - oggi scriveremo anche una nota ufficiale alla municipalizzata per avere interventi a norma del contratto di servizio". Problemi di rischio crollo anche su un marciapiede in via Isole del Capo

Verde, transennato per oltre 20 metri dopo le verifiche dei vigili del fuoco chiamati da Elena Petrelli titolare di un salone di bellezza che affaccia proprio sulle "reti pollaio". Uno spettacolo poco decoroso per la clientela e una preoccupazione per residenti e passanti. "I vigili del fuoco - spiega la Petrelli - hanno constatato che la strada qui sotto è vuota, completamente vuota. Per questo hanno transennato l'area. Il pericolo c'è perché è una via di passaggio - aggiunge con la speranza che il problema sia risolto

il prima possibile. C'è poi un altro incubo quello della segnaletica fantasma. Come in via delle Ancore, nella zona di ponente, dove gli incidenti sono all'ordine del giorno con conseguente strada bloccata e bus deviati. Tra gli ultimi episodi, un paio di settimane fa, lo scontro tra due auto, una finita nella fiancata dell'altra. Tanta paura ma fortunatamente nessuna grave conseguenza per gli automobilisti che però si sono trovati anche davanti al dilemma: "Chi ha ragione". In torto sarebbe teoricamente il signore in arrivo dal lungomare, peccato però che all'incrocio la segnaletica non esista. Niente cartello sul palo, né segnali sull'asfalto. Sono gli stessi protagonisti dell'incidente a raccontare che il problema continua a ripetersi coinvolgendo anche gli autobus, ma che nonostante le segnalazioni alle

istituzioni nulla è cambiato. "Anche su via delle Ancore c'è un incrocio che abbiamo attenzionato e su cui va rifatta compiutamente la segnaletica - ammette l'assessore municipale che però rimarca quanto di buono è stato fatto proprio in quel quadrante. "Siamo intervenuti per mettere in sicurezza con un semaforo, l'incrocio tra via delle Repubbliche Marittime e Corso duca di Genova e dobbiamo proseguire interventi di questo tipo. Adesso - aggiunge Calcerano - con l'aiuto di Roma Capitale, il Dipartimento mobilità sta mettendo in sicurezza anche l'incrocio tra via Cardinal Ginnasi e via Vannutelli, che era un 'black point' del nostro territorio: un altro incrocio molto incidentato. Un passo alla volta affronteremo tutte quante queste criticità" conclude l'assessore.

Soldi extra per la droga poi minacce e violenze, anche su amici e famiglia

Ostia: trentacinquenne in manette

Soldi extra ai clienti e se non pagano la droga scattano le ritorsioni anche sui parenti. È stato fermato dopo giorni "in fuga" il 35enne albanese accusato di rapina, lesioni gravissime e tentata estorsione. A trovarlo a casa della compagna sono stati gli agenti del X Distretto Lido e gli uomini della Squadra Mobile della Questura di Roma. I poliziotti hanno individuato l'auto e contattato la padrona di casa fino a quando il 35enne non si è arreso e si è consegnato agli agenti. Secondo quanto ricostruito nel corso delle indagini, coordinate dalla Procura della Repubblica di Roma, i fatti risalirebbero ad agosto, quando il giovane avrebbe dato inizio ad una serie di gravi aggressioni nei confronti di un altro uomo, sua vittima abituale in relazione ad un debito contratto nel contesto dello spaccio di sostanze stupefacenti. Il trentacinquenne avrebbe, infatti, ceduto droga alla

vittima, per poi pretendere somme maggiorate, ricorrendo sistematicamente a minacce e violenze fisiche. Tra gli episodi più gravi documentati dagli agenti, il più eclatante sarebbe stato quello in cui avrebbe investito il suo "debitore" con una bicicletta, ferendolo per poi aggredirlo e minacciarlo di morte durante la successiva colluttazione. Ancora, insieme ad alcuni complici attualmente in corso di identificazione, avrebbe tentato più volte di entrare con forza nell'abitazione della vittima, arrivando persino a causare un principio di incendio. Le sue aggressioni si sarebbero poi estese al padre e al fratello del suo "debitore". Le immagini acquisite dagli investigatori e le dichiarazioni rese della vittima e dai familiari hanno contribuito a rafforzare il quadro indiziario nei confronti del trentacinquenne. La svolta nelle ricerche è arrivata durante un'attività

di osservazione effettuata nei pressi dell'abitazione della compagna dell'uomo. La presenza di un'auto a lui riconducibile ha insospettito gli agenti, che hanno deciso di monitorare la zona. Sottoposta a controllo di polizia, la giovane ha sin da subito manifestato un evidente nervosismo, dichiarandosi estranea a qualsiasi fatto ed affermando con insistenza che in casa non vi fosse nessuno. Dopo aver sentito il suo nome chiamato più volte dal fronte stradale, l'uomo ha deciso di arrendersi spontaneamente, aprendo il cancello e consegnandosi ai poliziotti senza opporre resistenza. Associato subito al carcere di Regina Coeli, è ora gravemente indiziato dei reati di rapina, lesioni gravissime e tentata estorsione. L'autorità giudiziaria ha convalidato l'arresto per il reato di tentata estorsione e violazione delle normative sugli stupefacenti e sulle armi.

La nuova tappa del percorso della rete civica lanciata da Alessandro Onorato

"A Roma incontro con i civici di tutta Italia"

Si terrà lunedì 20 ottobre al Parco dei Principi di Roma la nuova tappa del percorso della rete civica, lanciata lo scorso giugno dallo stesso Alessandro Onorato, assessore capitolino allo Sport, Moda e Grandi Eventi. L'iniziativa punta a consolidare la rete civica nata a giugno, che in pochi mesi ha già raccolto l'adesione di oltre 200 amministratori locali. "Lanceremo un appello a tutti i cittadini che non si riconoscono negli attuali partiti ma che vogliono mettersi in gioco, partecipare, per provare a cambiare davvero", ha spiegato Onorato all'Adnkronos, presentando la giornata. L'incontro sarà un momento di dialogo e di scambio tra esperienze civiche che già governano città e territori complessi. "Sarà l'occasione di confronto tra tantissime esperienze civiche che già governano città e territori complessi, che vogliono e possono fare rete per dare un contributo al centrosinistra", ha ricordato



l'assessore, sottolineando come la rete sia cresciuta rapidamente in pochi mesi. Tra gli ospiti annunciati figurano i sindaci di Napoli e Genova, Gaetano Manfredi e Silvia Salis. "Nomi spendibili per leadership della rete civica? La loro capacità è un esempio virtuoso per chi amministra e vuole impegnarsi in politica. Fare il toto leader è oggi un esercizio inutile", ha commentato Onorato, chiarendo di non avere mire personali: "Non nutro ambizioni se non quella di dare una mano". Accanto ai primi cittadini di grandi

città, ci sarà anche il consigliere siciliano Ismaele La Vardera, figura che Onorato definisce centrale. "Una presenza a cui tengo molto, perché lui è un esempio incredibile di impegno civico. Denuncia con coraggio la mala gestione che in Sicilia troppo spesso è contigua alla mafia. Con il suo movimento 'Controcorrente' riesce a essere la vera alternativa al governo Schifani". Per Onorato, si tratta di un esempio concreto di come i movimenti civici possano radicarsi e offrire risposte diverse alla politica tradizionale.

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

DISTRETTI
ECOLOGICI

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla città alla campagna

OM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generators

NEUTRO
SARE

temporeale
.info

Il progetto coinvolgerà un gruppo di esperti che affiancherà insegnanti ed educatori

Coordinamento Pedagogico per nidi e infanzia

Presentato ad Ardea, nel nuovo spazio dedicato in via Crispi, il nuovo Coordinamento Pedagogico Territoriale promosso dal Consorzio Sociale Pomezia-Ardea. Il progetto coinvolgerà un gruppo di esperti che affiancherà insegnanti ed educatori di nidi e scuole dell'infanzia, con l'obiettivo di garantire un percorso educativo continuo e di qualità per i bambini dai zero ai sei anni. Il Coordinamento offrirà formazione, consulenza e occasioni di confronto tra operatori, favorendo scambio di esperienze e introduzione di nuove pratiche didattiche. L'iniziativa nasce per rafforzare l'integrazione tra asili nido e scuole dell'infanzia, rendendo più inclusivi i servizi per le famiglie e più omogeneo il percorso educativo dei più piccoli. Il Coordinamento, passo importante per costruire un sistema

educativo moderno e vicino alle esigenze delle comunità territoriali, è solo una delle iniziative messe in campo dal Consorzio Sociale Pomezia-Ardea (qui il sito ufficiale, con tutti gli aggiornamenti e i contatti) nell'ottica di offrire sempre maggiori servizi di qualità ai cittadini. "Al di là del coordinamento pedagogico, che è l'ultimo servizio che il Consorzio sta erogando, vorrei sottolineare la sua importanza nel coordinamento e nella gestione di tutti i servizi alle persone più fragili" ha sottolineato Fabrizio Cremonini, sindaco di Ardea. "Finalmente, dopo circa due anni di stretta collaborazione con il comune di Pomezia da quando si è insediata l'amministrazione Felici, abbiamo trovato una via maestra e abbiamo messo in condizione il Consorzio di erogare numerosi servizi ai nostri

cittadini. Il Consorzio sta dando quella spinta necessaria per risolvere le numerose problematiche che, fino a poco tempo fa, venivano citate solo a forma di spot. Oggi invece abbiamo una continuità che permette alle famiglie di diminuire il loro disagio, un disagio sociale che purtroppo è fortemente in aumento e in alcuni casi culmina con la distruzione della famiglia". "Devo dire un grazie anche all'assessore regionale Massimiliano Maselli che si sta adoperando in tutti i modi per trovare risorse" ha aggiunto il sindaco. "Non ultimo, l'annuncio di pochi giorni fa: 31 milioni di nuovi finanziamenti a disposizione per i vari consorzi che stanno nascendo in tutta la regione, che permetteranno veramente di rispondere pienamente a tutte le problematiche dei cittadini".

Il Codacons presenta il progetto al fianco delle persone con disabilità

Presentato a Roma "Insieme oltre le barriere"

Risposte concrete alle varie esigenze. È questo che spesso manca nella gestione quotidiana dei problemi ed è ciò a cui Codacons prova a dare una soluzione, con un progetto che va a riempire un vuoto, un'esigenza. "Insieme oltre le barriere" è un imperativo, un progetto presentato presso la Sala Congressi di Palazzo Rospi, realizzato con il sostegno di Amazon e Poste Italiane e che vede il suo fulcro in uno sportello concepito come un punto di riferimento pratico e concreto, accessibile tramite numero verde ed email per assistere persone - adulte e minori - con disabilità. "Purtroppo i disabili non danno grandi soddisfazioni alla politica e quindi la politica se ne frega, spesso li lascia abbandonati a sé stessi", racconta ai microfoni di Radio Roma Carlo Rienzi, fondatore e presidente di Codacons. Chi vive da disabile la città di Roma,

conosce bene le difficoltà, le barriere che deve superare, barriere architettoniche e non. Attraverso questo progetto professionisti, legali e psicologi forniranno, quindi, gratuitamente sostegno alle persone che si trovano di fronte a problematiche, con la possibilità anche di segnalare eventuali disservizi che penalizzano le persone con disabilità. "Vogliamo dare un servizio in più ai cittadini fragili, ai disabili - dice Gianluca Di Ascenzo, presidente Codacons Nazionale - Abbiamo messo a disposizione di tutti i cittadini uno sportello telematico, uno sportello telefonico per avere informazioni e consulenza non solamente legale. Sapete che l'associazione predilige la tutela legale dei consumatori, ma questa volta offre anche un supporto psicologico per chi ne avesse bisogno". Durante l'evento sono stati premiati coloro che contribuiscono ogni giorno con azioni con-

crete a costruire una società fondata sulla partecipazione attiva di tutti e libera da ogni tipo di pregiudizio. "Questi progetti sono importantissimi - afferma Edoardo Giordan, medaglia d'oro della Nazionale Paralimpica di Scherma Fiamme Oro, uno tra i premiati -. Noi ci mettiamo sempre la faccia perché se possiamo aiutare qualcun altro a vivere e riprendere tra le mani la propria vita, ben venga. Noi, tramite lo sport e tramite le nostre gesta sportive, aiutiamo i ragazzi che sono chiusi in casa ad uscire fuori e a sfogarsi, a liberarsi come è successo a noi. Ho conosciuto Andrea (gli siede accanto Andrea Jacquier, medaglia d'oro della Nazionale Paralimpica di Scherma Fiamme Oro, premiato anche lui, ndr) pochi anni fa, dopo aver fatto l'incidente: naturalmente stava vivendo quel periodo un po' di rabbia personale e con lo sport si è riscattato".

I dati presentati dalla Confindustria: "Inversione di tendenza, denunce aumentate del 50%"

Dramma usura nella Capitale

Il timore di perdere tutto. Il terrore di non poter dare un futuro ai propri figli. La sensazione di non avere via d'uscita e di dover pronunciare quella parola: "fallimento". Forse è così che ci sente quando i soldi non bastano più neanche per arrivare a sera, quando si ha un'attività commerciale e il rischio, prima o poi, è quello di dover abbassare la saracinesca per sempre. E forse è così che ci sente un attimo prima di chiedere aiuto alle persone più sbagliate: gli usurai. Quello dell'usura è un fenomeno radicato nelle maglie del nostro Paese da un tempo che è addirittura difficile da individuare: "È uno dei mestieri più vecchi del mondo" dice Sergio Paolantoni, a dare la misura di quanto sia difficile individuarlo e arginarlo. Le vittime difficilmente denunciano, per paura di ripercussioni, perché arrivano a sentirsi responsabili, perché sono in debito. Ci sono però dati,



resi noti dall'ambulatorio antiusura di Confindustria, che fanno ben sperare: le vittime stanno iniziando a rompere il muro di omertà e denunciano. Si registra un +50%. "Grazie al lavoro dei nostri professionisti, riusciamo non solo ad accompagnare le vittime nel percorso legale, ma anche in quello di rinascita - spiega Paolantoni -. Queste persone ripartono magari con attività più piccole, ma sono sereni ed è fondamentale. Non sono più terrorizzati

per la loro famiglia, lavorano meglio e hanno fatto pace con sé stessi". Si perché, nella maggior parte dei casi, uomini e donne entrati nella spirale dell'usura colpevolizzano sé stessi: "Non bisogna trascurare l'aspetto psicologico, queste persone sono devastate: qualcuno arriva anche ad uccidersi. Per questo ripetiamo sempre di non avere paura, di denunciare e di chiedere aiuto alle persone competenti" ha concluso Paolantoni.

Volumi già strappati all'oblio rischiano di scomparire definitivamente per mancanza di spazi adeguati

Pagine Viaggianti a rischio sgombero

I libri sono più di mille, catalogati per genere e sistemati, per quanto possibile, in ordine alfabetico; pronti a finire, gratuitamente, nelle librerie di chiunque abbia voglia di dar loro una seconda vita. Ci sono classici, romanzi contemporanei, libri per ragazzi e fumetti. Tutti salvati dal macero e dall'oblio. A recuperarli e a metterli a disposizione della comunità è l'associazione 'Pagine Viaggianti' di Monica Maggi, conosciuta anche come la libreria felice, insieme a un piccolo gruppo di volontari appassionati. Da anni salvano i libri destinati a essere buttati per trovare loro una seconda casa. Prima nel mercato del Tuffo, da aprile del 2023 in quello di Serpentara, dove finora hanno avuto a disposizione un box dove poter sistemare i libri da regalare, ogni sabato, a chiunque fosse interessato. Presto, però, i libri contenuti nel box 31 del mercato di Serpentara potrebbero finire al macero



a causa di una diffida allo sgombero fissata entro il 18 ottobre. Se per quella data non verrà trovata una soluzione alternativa, i libri recuperati negli ultimi anni potrebbero sparire. Un destino che appare paradossale: volumi già strappati all'oblio rischiano di scomparire definitivamente per mancanza di spazi adeguati. In poco più di due anni di attività al mercato di Serpentara, l'associazione è

diventata un punto di riferimento per residenti, lettori e curiosi che ogni sabato si recano al box 31 per cercare un libro, scambiarlo o semplicemente per chiacchierare di lettura. Ora, senza una soluzione concreta, l'esperienza potrebbe interrompersi bruscamente, lasciando un vuoto culturale e sociale in un quartiere che aveva imparato a riconoscersi in quell'angolo di libri.



Il Quarticciolo figura come seconda area per diffusione del crack

Antidroga, Roma capitale dello spaccio



La relazione annuale della Direzione centrale per i servizi antidroga non lascia dubbi: Roma resta la principale piazza italiana dello spaccio. Il Quarticciolo figura come seconda area per diffusione del crack, mentre gli scali di Fiumicino e Civitavecchia confermano il ruolo centrale per l'in-

gresso di cocaina e marijuana. A preoccupare ancora di più è l'esplosione delle droghe sintetiche, con sequestri aumentati del 1500% in un solo anno. Ecstasy, Mdma, fentanyl, nitazeni e oppiacei da ricetta circolano sempre più tra i giovani, spesso reperiti tramite dark web o prescrizioni

falsificate. Nel 2024 le operazioni antidroga hanno superato quota 3600, con più di 4000 persone denunciate. Roma precede nettamente Milano nella classifica delle città più colpite. Allarmante anche il dato sui decessi per overdose, saliti a dodici in un anno.

Per i lavori sarà interdetto l'accesso e l'uscita dei mezzi al deposito di Porta Maggiore

Roma senza tram per due mesi dal 6 Ottobre

Dal 6 ottobre l'intera rete tranviaria romana si fermerà per due mesi. Stop, dunque, ai tram delle sei linee 2, 3, 5, 8, 14 e 19. Questo a causa dei lavori programmati da Anas, non più rinviabili, che partiranno sul tratto della tangenziale est che si trova proprio davanti al grande deposito di Porta Maggiore. In via Rabirio, già da giorni, è aperto un cantiere, si stanno sostituendo i binari obsoleti e la conclusione dell'intervento è stato fissato per il 24 settembre. Se non ci saranno ritardi i tram faranno in tempo a circolare una settimana scarsa nel cuore del Flaminio fino alla fine del mese quando, come tutti gli altri mezzi delle altre linee, dovranno tornare per due mesi al deposito di Porta Maggiore. Dal 6 Ottobre, a causa di alcuni lavori sui piloni della tangenziale est, sarà inter-



detto l'accesso e l'uscita dei mezzi al deposito di Porta Maggiore. Questo vuole dire che nessun tram potrà entrare in servizio in tutta la città e che Roma perderà le sue sei linee per circa due mesi, fino a fine novembre: per la linea 2 significa che gli abitanti del Flaminio dovranno utiliz-

zare gli autobus sostitutivi fino a pochi giorni prima del periodo dello shopping natalizio. Un disagio, ripagato da un servizio migliore e, si spera, dalla fine o dalla forte attenuazione del fastidioso stridio sui binari che non dà tregua da anni ad alcuni abitanti del quartiere.

Un ponte trasparente tra le esigenze dei cittadini e le risposte qualificate del mondo professionale

Arriva il decalogo al servizio degli anziani

In occasione della giornata della festa dei nonni, arriva un'iniziativa di grande valore: il Garante dei Diritti degli Anziani di Roma Capitale lancia ufficialmente il progetto "Il decalogo dei professionisti della salute al servizio degli anziani". Per il fine, 31 professioni sanitarie e socio-sanitarie si alleano per un progetto molto sentito. Una sorta di regalo per la popolazione anziana e le loro famiglie, un regalo particolarmente sentito dal Garante, l'avv. Laila Perciballi, che ha lo scopo di abbattere il muro della complessità e colmare il divario informativo. "Questa giornata, dedicata ai nostri Nonni, è il momento perfetto per lanciare un patto di fiducia che abbiamo costruito nel tempo," dichiara il Garante, avv. Laila Perciballi. "Il Decalogo non è solo un opuscolo, è la messa a sistema dell'intera rete di competenze per parlare agli anziani, garantendo loro trasparenza e supporto qualifi-



cato. La risposta unanime delle 31 professioni è il segnale di un'alleanza forte e proattiva". Il Decalogo è un libricino che "parla" di un aiuto concreto. Per ogni professionista coinvolto spiega chi è, cosa fa per la persona anziana e quando è il momento giusto per interpellarlo e dove. L'obiettivo è garantire che nessun anziano o caregiver si senta solo o disorientato di fronte alle scelte sulla salute. Il

prossimo step va sul concreto. Lunedì 6 ottobre, alle ore 18, si terrà l'incontro plenario online con i rappresentanti di tutte le 31 professioni. Si definiranno i contenuti finali della guida: questo progetto rappresenta un ponte trasparente tra le esigenze dei cittadini e le risposte qualificate del mondo professionale, per costruire insieme un futuro in cui l'alleanza tra professionisti è al servizio della terza età.

Luoghi straordinari normalmente chiusi al pubblico apriranno sabato 11 e domenica 12 ottobre

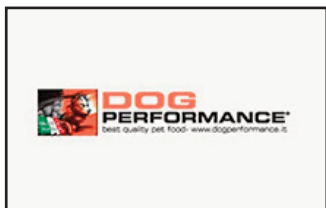
Anche il Lazio protagonista delle Giornate Fai



Anche il Lazio sarà protagonista alle Giornate FAI d'Autunno, con decine di luoghi straordinari normalmente chiusi al pubblico che apriranno sabato 11 e domenica 12 ottobre. L'iniziativa nazionale del FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano, che in questo 2025 compie 50 anni, coinvolgerà anche quest'anno oltre 700 siti in 350 città italiane, con una presenza significativa nel Lazio, dove i visitatori potranno scoprire gioielli

nascosti del patrimonio culturale, tra cui ville storiche, abbazie, giardini, architetture industriali e borghi antichi. Spicca tra tutti l'apertura straordinaria del Viminale, a Roma: il palazzo voluto da Giovanni Giolitti, progettato nel 1911 da Manfredo Manfredi, sarà visitabile solo domenica 12 ottobre e solo su prenotazione. Le Delegazioni e i Gruppi FAI del Lazio, con l'aiuto di giovani volontari, guideranno i visi-

tatori in percorsi culturali e paesaggistici inediti, contribuendo così alla valorizzazione e tutela del patrimonio regionale. Oltre alla possibilità di scoprire luoghi insoliti e fuori dai circuiti turistici, l'evento offre l'opportunità di sostenere attivamente il FAI attraverso donazioni libere durante le visite. L'elenco completo dei luoghi aperti nel Lazio e le modalità di partecipazione sono disponibili su www.giornatefai.it.



Laboratori creativi, visite guidate a tema, spettacoli teatrali e concerti diventano strumenti per creare ricordi condivisi e rafforzare il legame intergenerazionale

Festa dei Nonni 2025, appuntamento speciale nella Capitale: le iniziative

La Festa dei Nonni, celebrata ogni anno il 2 ottobre, è diventata un appuntamento particolarmente sentito, non solo per il valore simbolico che porta con sé, ma anche per l'occasione di rafforzare legami familiari e generazionali. In un'epoca in cui la vita corre veloce e spesso separa figli e nipoti dai loro anziani, questa ricorrenza assume un significato profondo: è il giorno in cui dedicare tempo, affetto e riconoscimento a chi ha contribuito a costruire la famiglia e a trasmettere valori e tradizioni. A Roma, città ricca di storia e di spazi pubblici, le iniziative dedicate ai nonni sono molteplici. Musei, biblioteche, centri culturali e parchi si animano di eventi speciali pensati per celebrare gli over 60, ma anche per permettere ai nipoti di vivere momenti di divertimento e apprendimento



insieme ai loro nonni. Laboratori creativi, visite guidate a tema, spettacoli teatrali e concerti diventano così strumenti per creare ricordi condivisi e rafforzare il legame intergenerazionale. Le scuole e alcune associazioni di volontariato promuovono incontri dove i bambini

possono dedicare lettere, disegni o piccole performance ai loro nonni, trasformando la festa in un'occasione educativa e affettiva allo stesso tempo. Molti ristoranti e caffè propongono menu speciali o sconti dedicati, offrendo un modo per passare del tempo in-

sieme in un ambiente conviviale e accogliente. Non mancano poi le iniziative digitali, con messaggi, video e dediche condivisi sui social network per celebrare la figura dei nonni anche a distanza, un aspetto sempre più rilevante in un mondo dove le famiglie

sono spesso geograficamente disperse. Se a Roma la Festa dei Nonni non è solo una ricorrenza formale, è però anche per iniziative come questa. Quale? Parte da Roma il tour di Nonno. Il 2 ottobre, in occasione della festa dei nonni, l'IC Nicolai di Roma ospiterà la

prima tappa del tour del MOIGE, per colmare il gap generazionale, solo il 4,4% degli adulti tra i 65 e i 74 anni ha competenze digitali ed informatiche di base. Dalle ore 8:30 del 2 ottobre l'Istituto aprirà le porte ai nonni e ai nipoti per un dialogo fra giovani e anziani sul tema dell'educazione tecnologica. I nonni saranno, quindi, invitati ad imparare ad utilizzare gli strumenti e i device più moderni e a navigare sul web, grazie alle lezioni impartite dai loro nipoti. Il progetto giunto alla seconda edizione nasce da alcuni sconcertanti dati: solo il 4,4% degli adulti tra i 65 e i 74 anni di età risulterebbe avere competenze digitali ed informatiche di base. Un numero paradossale se pensiamo che molti "over" a più di 65 anni ancora lavorano e utilizzano quotidianamente almeno un PC.

L'iniziativa di Roma Capitale, Assessorato alla Cultura – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Entra gratis ai Musei civici di Roma Capitale

Visitare gratuitamente i Musei civici di Roma Capitale? Perché no. Il 5 ottobre è la prima domenica del mese, e c'è la possibilità di entrare nei Musei civici di Roma senza pagare: qui si potranno ammirare gratuitamente i capolavori delle collezioni permanenti e le mostre temporanee in corso, e alcune aree archeologiche della città. L'iniziativa è promossa da Roma Capitale, Assessorato alla Cultura – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali. Ad essere ad ingresso libero sono il Parco Archeologico del Celio (dalle 7.00 alle 20.00), con il Museo della Forma Urbis, (dalle 10.00 alle 19.00 – ultimo ingresso alle 18.00 – Ingressi viale del Parco del Celio 20/22 – Clivo di Scauro 4); l'Area Sacra di Largo Argentina (via di San Nicola De' Cesarini di fronte al civico 10, dalle ore 9.30 alle ore 19.00 ultimo ingresso ore 18.00), l'area archeologica del Circo Massimo (dalle ore 9.30 alle ore 19.00, ultimo

ingresso ore 18.00), Villa di Massenzio (via Appia Antica 153, dalle 10 alle 16, ultimo ingresso mezz'ora prima della chiusura) e i Fori Imperiali (ingresso dalla Colonna Traiana 09.00 – 18.30, ultimo ingresso un'ora prima della chiusura). L'ingresso è libero compatibilmente con la capienza dei siti. La prenotazione diventa obbligatoria solo per i gruppi al contact center di Roma Capitale 060608 (ore 9.00 – 19.00). La prima domenica del mese è un affare: ci sono i musei civici aperti a ingresso gratuito. Quali sono? L'elenco: Musei Capitolini, Mercati di Traiano – Museo dei Fori Imperiali, Museo dell'Ara Pacis, Centrale Montemartini, Museo di Roma a Palazzo Braschi, Museo di Roma in Trastevere, Galleria d'Arte Moderna, Musei di Villa Torlonia (Casina delle Civette, Casinò Nobilità, Serra Moresca e Casinò dei Principi); Museo Civico di Zoologia. C'è una novità: la prima domenica

di ottobre prevede una serie di Visite guidate a Palazzo Senatorio (ingresso di Sisto IV in prossimità della colonna con la scultura della Lupa) con guide esperte che mostrano le maestose sale di questo luogo simbolo del Comune di Roma. Le visite, gratuite con prenotazione obbligatoria attraverso il numero 060608, sono in lingua italiana e si sviluppano in 4 gruppi di massimo 30 partecipanti ciascuno, con partenze alle ore 10.00, 11.30, 15.00 e 16.30 e con una durata di 75 minuti. L'ingresso, invece, con biglietto a tariffazione ordinaria (ridotta con Roma MIC Card) sono per Amano Corpus Animate, al Museo di Roma; George Hoyningen Huene. Art. Fashion. Cinema, al Museo di Roma; Rifugio antiaereo e bunker di Villa Torlonia, (Casinò Nobilità, Via Novatana 70); Circo Massimo Experience, che offre la visita immersiva del Circo Massimo con realtà aumentata e virtuale.

Il bottino comprende gioielli in oro, orologi e una somma di denaro in contanti

Gianni Bismark, furto in casa del rapper



Momenti di paura per il rapper romano "Gianni Bismark", vittima di un furto nella sua abitazione nel quartiere Ardeatino. L'episodio si è verificato nella tarda serata di ieri, quando i ladri sono riusciti a introdursi all'interno dell'appartamento dopo aver scassinato una porta finestra. Secondo quanto ricostruito, il 34enne non era in casa al momento dell'irruzione: l'artista si trovava infatti fuori per un evento già annunciato ai fan sui social nel pomeriggio, circostanza che po-

trebbe aver facilitato l'azione dei malviventi. I ladri hanno avuto il tempo di rovistare nelle stanze e portare via oggetti di valore. Il bottino comprende gioielli in oro, orologi e una somma di denaro in contanti, per un ammontare che deve ancora essere stimato con precisione. Sul posto sono intervenute le forze dell'ordine, che hanno avviato i rilievi e le prime indagini. Al vaglio ci sono le telecamere di videosorveglianza presenti nella zona, che potrebbero for-

nire elementi utili per identificare gli autori del furto e chiarire la dinamica. La segnalazione è arrivata poco dopo le 22.30 e immediatamente i carabinieri hanno raggiunto l'abitazione. Non risultano segni di effrazione diversi dalla porta finestra manomessa, dettaglio che lascia pensare a un'azione mirata e rapida. Gli investigatori non escludono che i responsabili avessero studiato le abitudini del cantante o seguito i suoi spostamenti attraverso i social.



"Bisogna essere molto attenti e molto pre-parati: incontriamo una squadra di ottimo livello"

Roma, occhio al Lille! Parla Gasperini

Gian Piero Gasperini sa bene che in Europa nulla è scontato, e per questo non si fida. La sua Roma, protagonista di un ottimo inizio di stagione, è chiamata ad affrontare il Lille in una gara che si preannuncia tutt'altro che semplice. I francesi, infatti, sono una squadra solida, abituata a lottare su più fronti e dotata di calciatori rapidi e fisicamente pronti, capaci di mettere in difficoltà qualsiasi avversario. Il tecnico giallorosso, pur consapevole della forza dei suoi, preferisce mantenere alta la concentrazione ed evitare facili entusiasmi. Sa che l'Europa League è una competizione che non perdona cali di tensione, e ogni dettaglio può fare la differenza. Ecco perché in questi giorni sta lavorando con grande attenzione sulla preparazione tattica, curando soprattutto la fase difensiva e i



meccanismi di pressing. La Roma arriva al match con entusiasmo, spinta anche dal calore dell'Olimpico, ma con la consapevolezza che serviranno intensità e lucidità dal primo all'ultimo minuto. Gasperini chiede equilibrio, ma anche coraggio, perché sa che affrontare il Lille significa misurarsi con un avversario ostico e difficile da piegare. Una sfida di carattere, insomma, per capire quanto la sua Roma sia pronta a crescere anche a livello europeo. «La fatica non è fisica, il problema è rientrare ogni volta nella gara, pensare alla successiva, valutare bene l'avversario». E, chi avrà di fronte questa sera

la Roma, conta: «Il Lille gioca in modo offensivo. Ha avuto un inizio con risultati non favorevoli ma prestazioni molto buone. Bisogna essere molto attenti e molto pre-parati: incontriamo una squadra di ottimo livello», dichiara Gasperini in conferenza pre partita. Ferguson, che guiderà l'attacco contro il Lille: «L'anno scorso ha avuto difficoltà. L'obiettivo è riaccendere quel potenziale che aveva mostrato all'inizio della carriera: si sta applicando, fa progressi. In questo momento si alterna con Dovbyk nel ruolo di prima punta ed è importante che entrambi crescano prima sul piano atletico e fisico». E poi Wesley, ancora titolare: «Ha un bel motore e capacità di inserimento. Deve migliorare nel gioco di squadra e nei tempi. Per età e per gamba può diventare importante».

Non dovrebbero esserci rivoluzioni in vista della gara di questa sera

La probabile formazione di Gasp

La Roma di Gian Piero Gasperini si prepara a una sfida cruciale in Europa League, quella contro il Lille, una gara che può segnare in maniera significativa il cammino europeo dei giallorossi. Dopo un avvio di stagione convincente, con prestazioni solide in campionato e un entusiasmo crescente da parte della tifoseria, la squadra capitolina è chiamata a confermare anche sul palcoscenico internazionale la propria crescita tecnica e mentale. Il Lille rappresenta un avversario ostico, abituato a competere a livelli alti e dotato di giocatori rapidi, fisici e capaci di sfruttare ogni minima distrazione. Gasperini lo sa bene e per questo sta preparando la gara con grande attenzione ai dettagli. Intensità, pressing e compattezza saranno le armi fondamentali per non lasciare spazio alle inizia-



tive dei francesi. Un ruolo determinante sarà affidato ai leader della squadra, chiamati a trascinare i compagni nei momenti più delicati. Anche l'organizzazione tattica, marchio di fabbrica di Gasperini, potrebbe rivelarsi decisiva per sorprendere un avversario che non concede facilmente. Non dovrebbero esserci rivoluzioni in vista della gara di questa sera. In porta sempre Svilar, linea a 3 con

Celik, Mancini e Ndicka, con Hermoso che spera. A destra Wesley, a sinistra torna Tsimikas, con Konè ed El Aynaoui in mezzo al campo. Sulla trequarti non c'è riposo per Soule, che sarà affiancato da uno tra El Shaarawy e Pellegrini. In attacco ballottaggio Dovbyk-Ferguson. Ecco la probabile formazione: Svilar; Celik, Mancini, Ndicka; Wesley, Konè, El Aynaoui, Tsimikas; El Shaarawy, Soule, Ferguson.

Entrambe le squadre hanno bisogno dei tre punti per risalire in classifica

Lazio-Torino, le probabili formazioni

Sabato 4 ottobre, alle ore 15, lo stadio Olimpico di Roma ospiterà la sfida tra Lazio e Torino, valida per la sesta giornata della Serie A Enilive 2025/26. Da una parte ci sarà Maurizio Sarri, reduce dalla vittoria contro il Genoa, mentre dall'altra Marco Baroni dovrà riscattare il ko contro il Parma. Entrambe le squadre hanno bisogno dei tre punti per risalire in classifica e dare continuità al proprio percorso. Il match si preannuncia equilibrato, con due formazioni condizionate da alcune assenze pesanti. Sarri deve fare i conti con diverse defezioni: mancheranno Lazzeri, Patric, Vecino, Rovella, Dele-Bashiru e Gigot, oltre allo squalificato Guendouzi. Restano in dubbio anche Marusic e Luca Pellegrini. Tra i pali ci sarà Provedel, con una difesa composta da Hysaj, Gila, Romagnoli e Tavares. A centrocampo agiranno Cataldi e Basic, mentre in attacco ci saranno Pedro, Dia e Zaccagni. Anche il



Torino non arriva al completo: Schuurs, Ismajili e Anjorin sono indisponibili. Baroni dovrebbe schierare Israel in porta, con Coco, Maripan e Masina in difesa. Sulle corsie esterne spazio a Lazaro e Biraghi, mentre in mezzo al campo ci saranno Casadei e Asllani. In attacco Ngonge

e Vlasic supporteranno l'unica punta Simeone. Per chi non potrà assistere dal vivo all'Olimpico, la partita sarà trasmessa in esclusiva su DAZN, che detiene i diritti per tutte le partite del campionato di Serie A 2025-2026. La diretta inizierà alle 15:00 di sabato 4 ottobre.

Il dispositivo di sicurezza prevede controlli serrati e lo schieramento delle forze dell'ordine

Roma-Lille, allerta per tifosi francesi



Allerta massima per il match di Europa League tra Roma e Lille, in programma questa sera allo stadio Olimpico davanti a oltre 60mila spettatori. Dalla Francia arriveranno circa mille tifosi, che saranno accolti al meeting point di piazzale delle Canestre e trasferiti con bus na-

vetta fino allo stadio. Il dispositivo di sicurezza prevede controlli serrati e un massiccio schieramento delle forze dell'ordine, già operative nel centro storico fin dalla vigilia per evitare contatti tra le tifoserie. Il club francese ha raccomandato ai propri sostenitori di non muoversi

autonomamente in città, ma di rispettare i percorsi organizzati e le indicazioni delle autorità italiane. Il piano di sicurezza si somma a quello già predisposto per le proteste legate alla Follita, rendendo la giornata particolarmente delicata sotto il profilo dell'ordine pubblico.

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA ROSSI
a Cortina Vecchia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

STIG
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS

TERME DEI PAPI
VITERBO

VILLA ADRIANA
RSA SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora Morelli

Parking Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO ROMA